

## Canoe Marathon World Championships – Brandenburg - Germany.

Con la partecipazione ai Campionati del Mondo di Maratona a Brandeburgo (GER), ho avuto l'occasione di rivedere i colleghi I.T.O's, ma soprattutto gli amici della Canoa Marathon e il grande piacere di essere presente all'appuntamento più importante di questa specialità.

Brandeburgo è a circa 90 chilometri da Berlino in quel territorio che una volta rappresentava la Germania Est e dove si legge ancora sui palazzoni, le piazze e le strutture pubbliche il regime che c'è stato da dopo la 2<sup>a</sup> guerra mondiale fino al 1989. Un territorio con numerosi corsi d'acqua tra straordinari paesaggi e parchi, insomma una città completamente immersa nel verde che invita a vivere il soggiorno in grande serenità.

Come da programma sono arrivato mercoledì 14 settembre con un volo diretto senza scalo Bari–Berlino all'aeroporto di Berlino-*Schönefeld* e dopo aver atteso invano circa un'ora e mezzo che qualcuno dell'organizzazione venisse a recuperarmi, ho cercato di capire quanto dall'aeroporto di Berlino fossi distante dalla località della manifestazione "*Brandenburg an der Havel*" e come arrivarci visto che erano già le 21,00. Quindi, così come suggerito dal box delle informazioni, che all'uopo mi ha rilasciato l'itinerario da seguire, ho preso il primo treno dall'aeroporto alla stazione ferroviaria di Brandeburgo e da lì con un taxi ho potuto raggiungere il mio hotel arrivando alle 23,30. L'inizio quindi, come si evince, è stato negativo ma fortunatamente il tutto, poi, è rientrato nella norma e quindi, tutto sommato, a parte questo incidente, non è accaduto null'altro di anomalo.

La Location della manifestazione è il "tempio del Canottaggio" della antica Germania Est dove le strutture fisse in acqua come corsie e piattaforme sono allocate nel rispetto delle distanze del canottaggio, ma la torre di arrivo e le tribune si vede che erano state di recente ristrutturare, così come l'area antistante le tribune che per l'occasione è diventata il percorso del trasbordo, proprio sotto al pubblico nel miglior modo che si potesse rappresentare.

Ma la novità assoluta per i Campionati del Mondo di Maratona è stata "l'utilizzo" del blocco di partenza a "griglia unica e continua" progettato e realizzato dal nostro Pietro Lapertosa lungo 90 metri, che ha sostituito il famoso "pontile mobile" che viene portato in partenza e poi spostato, ove il compito dello starter attraverso questa procedura viene enormemente alleggerito, poiché con questo sistema è quasi impossibile che si abbia una falsa partenza. E' ovvio che tutto questo ha costi maggiori ma ne vale la pena. Avevo già visto un prototipo realizzato da Pietro Lapertosa nel 2014 a Milano in occasione della gara dei mt. 5.000 della Coppa del Mondo poi riutilizzata ai Campionati Italiani, ma questo nuovo modello di blocchi si distingue ancora di più per maggiore lunghezza e rigidità del materiale metallico utilizzato per l'occasione. Tutte le altre infrastrutture necessarie per lo svolgimento della manifestazione, come l'area del controllo imbarcazioni, i box degli atleti delle nazionali, la mensa per il pranzo e la cena e l'area Vip sono state realizzate su struttura tensostatica, quindi tutta la giornata veniva trascorsa sul campo di gara da mattina a sera e in hotel si faceva solo la 1<sup>a</sup> colazione. Il tutto sotto l'attento controllo di un esercito di "addetti alla sicurezza" che ha tenuto la manifestazione sotto attento controllo.

Il giorno 14/09, dopo una mattinata "ricognitiva" per capire il funzionamento dell'organizzazione della manifestazione e gli spazi e servizi disposti, alle ore 14.00 come da programma c'è stata la riunione dei Team Leaders e a seguire la riunione degli I.T.O's.

dove sono stati distribuiti i compiti arbitrari agli I.T.O's. A rotazione, a me come agli altri colleghi, nell'ambito del Course Empire, sono stati attribuiti i compiti di controllo della curva (turnament point) e controllo al trasbordo (portage) mentre ogni responsabile di settore restava nella propria posizione per tutte le gare.

Il percorso di gara è stato impostato regolarmente in senso antiorario, con postazioni arbitrali alle curve sulle piattaforme fisse, ove possibile o su piccole imbarcazioni ben ancorate e l'arrivo e l'uscita dal trasbordo su pontili di risalita e discesa liberi su ambedue i lati per permettere di utilizzarne ambedue i lati e la partenza e l'arrivo sullo stesso allineamento. La novità delle postazioni arbitrali è stata il nuovo ruolo arbitrale sul percorso di: "*roaming boat under final turn*" una sorta di giudice di percorso che si muove continuamente percorrendo il centro del campo di gara per controllare e giudicare cosa avviene sul percorso: scia, abbandono, incidenti, il controllo dell'ultima curva prima dell'arrivo e quant'altro possa accadere, in modo da avere sempre la manifestazione sotto controllo. A seconda del tipo di imbarcazione, categoria e genere ogni giro del percorso di gara doveva essere ripetuto da n. 4 volte fino a n. 8 volte.

La cerimonia di apertura è stata effettuata nella piazza principale di Brandengurgo alla presenza di autorità locali e delle rappresentative partecipanti, con uno spettacolo di musica, danza e saggi di ginnastica eseguito da artisti locali, mentre la cerimonia di chiusura, come da un po' avviene, è stata breve ed essenziale dopo l'ultima premiazione, consistita nella dichiarazione di chiusura delle gare e consegna della bandiera dell'I.C.F. al Sud Africa paese organizzatore dei Campionati Mondiali 2017.

Le serate conviviali a cui tutti gli I.T.O.s abbiamo partecipato sono state tre: la prima subito dopo la cerimonia di apertura organizzata in un locale del centro di Brandengurgo con un *happy hour*; la seconda sul campo di gara il venerdì sera a fine gare con degustazione di formaggi, frutta e bevande offerta dai sei nuovi I.T.O.s (n.4 della Germania, n. 1 della Romania e n. 1 della Repubblica Ceca) che avevano appena superato la prova d'esame di abilitazione internazionale; la terza "ufficiale" (informale) del sabato sera per gli I.T.O.s. e Team Leaders (due rappresentanti per nazione) in un ristorante, guarda caso interno alla "location" delle gare, dove è stato consegnato un gadget della mascotte della manifestazione.

La nostra squadra Nazionale questa volta non ha ben figurato e nessuno dei partecipanti ha mostrato di essere competitivo come in altre occasioni, ad alto livello. Probabilmente la partecipazione a questo Campionato del Mondo non è stata sufficientemente preparata e i risultati sono disponibili sulle pagine del sito Federale.

Con i saluti di commiato che si fanno a fine gare Jorn Cromberg ha annunciato l'uscita dalla Competition Committee di Alan e Cristine Law (marito e moglie) per raggiunti limiti di età, due figure storiche nell'I.C.F. della Canoa Maratona che non rivedremo più nei loro ruoli stabili e ben definiti di *Safety Officer* (Alan) e *Chieft Raft Marshall* (Cristine). Jorn li ha ringraziati per il loro lungo e costante contributo che hanno offerto, dall'inizio degli anni '90 del secolo scorso, per la crescita della Canoa Maratona e a loro l'abbraccio e "l'arrivederci" di tutti i presenti tra le lacrime.

Cordiali Saluti

Bitetto , 04/10/2016

Nicola Bevilacqua

(segue documentazione fotografica)







